

TRIBUNALE DI VERONA
FALLIMENTO N. 68/2018 R.F.

Si rende noto che con provvedimento del 27.02.2019 il Giudice Delegato Dott. Pier Paolo Lanni ha autorizzato la vendita competitiva alle seguenti condizioni del lotto unico composto da **azienda** di proprietà della **Albertini Spa** avente ad oggetto la **produzione e la commercializzazione di serramenti per interni ed esterni**, composta da beni materiali (macchinari, impianti generici, macchine elettroniche di ufficio, mobili e macchine ordinarie di ufficio, mezzi di trasporto interno e veicoli) e beni immateriali (avviamento, nomi, licenze, permessi di fabbricazione, know-how) oltre alla merce a magazzino ed inclusi i seguenti marchi di seguito indicati:

- marchio italiano d'impresa "Albertini", registrato al n. 1205729;
- marchio comunitario d'impresa "Albertini" registrato al n. 1428739;
- marchio statunitense d'impresa "Albertini" registrato al n. 2408741.

come espressamente indicati nelle perizie dell'Ing. Luigi Cipriani del 04.12.2019, dott. Luca Sette del 15.10.2018 e integrazione del 21.01.2019 e del dott. Francesco Nonfarmale del 25.01.2018 depositate presso la Cancelleria del Tribunale di Verona.

Sono inclusi nell'azienda i rapporti di lavoro con il personale dipendente e pertanto l'acquirente subentrerà in tutti i rapporti di lavoro subordinato ancora pendenti alla data della cessione (con esclusione pertanto di quelli da qui ad allora eventualmente cessati). Prima della sottoscrizione dell'atto notarile di cessione dell'azienda, l'aggiudicatario dovrà rendersi disponibile a procedere all'esperimento delle procedure previste ex lege, anche ai sensi dell'art. 47 della legge 428/1990 per il trasferimento dei rapporti di lavoro del personale occupato nell'azienda ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2112 cc.

Si precisa che il subentro opererà per i rapporti di

Non sono ricompresi nella vendita dell'azienda:

- il godimento degli immobili, siti in Colognola ai Colli (Vr), Viale dell'Industria, già sede della fallita ed ove viene esercitata l'azienda;
- tutti i debiti e i crediti in capo alla fallita precedenti l'affitto del ramo d'azienda, ad eccezione dei debiti verso i lavoratori a titolo di TFR, retribuzioni arretrate, ratei ferie, 13° e 14° mensilità per i rapporti di lavoro dipendente in essere alla data della cessione. I dati relativi a detti rapporti verranno forniti su richiesta dalla curatela.

Attualmente l'azienda è gestita da soggetto terzo che dovrà riconsegnare l'azienda entro il 16.05.2019.

PREZZO BASE e OFFERTA DI ACQUISTO

Il prezzo offerto non potrà essere inferiore al prezzo base pari ad Euro 1.051.445,00 oltre imposte di legge e oneri di trasferimento a pena della nullità dell'offerta.

La partecipazione alla procedura competitiva implica il riconoscimento di aver preso integrale visione delle condizioni di vendita e delle perizie di stima.

Chiunque, ad eccezione del fallito, può formulare l'offerta per l'acquisto del lotto unico, personalmente o a mezzo di avvocato, anche a norma dell'art. 579 ultimo comma c.p.c.. Non è ammessa la partecipazione alla gara per persona/società da nominare.

L'offerta dovrà contenere l'obbligo irrevocabile ad acquistare l'azienda al prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al prezzo base dovrà pervenire in busta chiusa riportando all'esterno l'indicazione "*offerta per acquisto azienda fall.to n. 68/2018 Tribunale di Verona*" presso l'ufficio del curatore Avv. Silvia Adami in Verona Vicolo San Bernardino 3 entro le ore 11.00 del 11.04.2019, unitamente ad un assegno circolare non trasferibile intestato al Fallimento nella misura di almeno il 10% del prezzo offerto.

Documenti da allegare alla domanda:

- Documento di riconoscimento e codice fiscale del soggetto che presenta l'offerta e, in caso di partecipazione all'asta di società, anche visura camerale aggiornata con indicazione dei poteri di firma di chi sottoscrive l'offerta;
- in caso di partecipazione a mezzo di procuratore legale: procura notarile;
- per i soggetti costituiti presso Stati esteri: indicazione del soggetto offerente corredato da idonea documentazione proveniente dai competenti enti pubblici di quello Stato, indicante le principali generalità della società e dei suoi legali rappresentanti (qualora si trattasse di società straniera la stessa fornirà la traduzione in lingua italiana dei documenti depositati).

CONDIZIONI DI VENDITA

1. La vendita è disposta nello stato di fatto e di diritto in cui si trova l'azienda, come descritta nelle perizie estimative in atti redatte dall'Ing. Luigi Cipriani, dott. Luca Sette e dott. Francesco Nonfarmale, escludendosi qualsivoglia responsabilità e garanzia in capo alla cedente. Gli eventuali interessati dovranno constatare personalmente la consistenza, qualità, stato di manutenzione, destinazione d'uso dei beni ed ogni elemento utile ai fini della formulazione dell'offerta sotto la propria responsabilità, accedendo agli atti in possesso della Procedura, sperando sopralluoghi e raccogliendo le informazioni necessarie, cosicché le offerte presentate abbiano in tali verifiche il proprio fondamento valutativo.
2. La cessione avrà luogo a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano l'azienda in questione e i singoli beni che la compongono, così come descritti nelle perizie di stima.
3. La vendita si deve considerare non soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità, riduzione del prezzo né attribuiranno il diritto alla risoluzione della vendita nei confronti della procedura concorsuale essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni. Gli oneri connessi all'eventuale necessità di adeguamento di macchinari e impianti alle normative di legge resteranno a carico dell'aggiudicatario. Eventuali beni strumentali non rispondenti alle normative attualmente vigenti in materia verranno considerati oggetto del contratto unicamente quali beni "da rottamare", con esclusione di qualunque responsabilità della Curatela per l'ipotesi di utilizzo degli stessi da parte del cessionario. In particolare, per gli eventuali beni non conformi alle normative sulla sicurezza, privi di marchio CE, è fatto obbligo all'aggiudicatario di procedere, a propria esclusiva cura, onere e rischio, alla loro messa a norma ovvero, nel caso in cui ciò non risulti possibile, al loro smaltimento nelle forme di legge.
4. E' esclusa ogni garanzia relativa al buon funzionamento dei beni oggetto della cessione e per l'esistenza di qualsiasi diritto di terzi.

PROCEDURA DI VENDITA

L'apertura delle buste avverrà davanti ai curatori Dott. Francesco Nonfarmale e Avv. Silvia Adami presso lo studio di quest'ultima sito in Verona V.lo San Bernardino 3, il giorno **11.04.2019 alle ore 11.30** alla presenza degli offerenti.

In ipotesi di unica offerta pari o superiore al prezzo base, la stessa sarà senz'altro accolta con redazione di verbale di aggiudicazione.

In caso di presenza di una o più offerte di acquisto si procederà immediatamente ad una gara informale fra gli offerenti partendo dall'offerta più alta e con rilancio minimo obbligatorio di € 10.000,00. L'azienda sarà aggiudicata al soggetto che, trascorso un minuto dall'ultima offerta senza che ne segua una maggiore, avrà proposto il prezzo maggiore. In caso di assenza di rilanci in sede di gara, l'azienda verrà aggiudicata in via provvisoria all'offerente che nell'offerta avrà proposto il prezzo maggiore ed in caso di offerte con pari prezzo, al soggetto che avrà depositato per primo l'offerta presso lo studio dell'avv. Silvia Adami.

All'offerente che non risulti aggiudicatario, sarà immediatamente restituito l'assegno depositato come cauzione.

Il saldo del prezzo e quindi la stipula dell'atto notarile di cessione dell'azienda dovrà avvenire entro il 16.05.2018. La consegna dell'Azienda avverrà alla data della stipulazione dell'atto notarile e da tale momento saranno a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri relativi all'Azienda, nessuno escluso, ivi compreso a titolo esemplificativo e non esaustivo, guardiania e custodia, imposte e tasse, utenze e ogni altro onere di pertinenza.

In caso di mancato pagamento nei termini per fatto o colpa dell'aggiudicatario, e/o di mancata stipula dell'atto notarile, l'aggiudicatario si intenderà decaduto e si provvederà all'incameramento della cauzione a titolo di penale, in acconto sul maggior danno. In tale ipotesi la procedura potrà indire una nuova gara o aggiudicare l'azienda al soggetto che abbia presentato la seconda offerta di importo più elevato.

Il notaio può essere scelto dall'aggiudicatario. Tutti gli oneri, imposte, tasse e spese per la stipulazione dell'atto notarile e per eventuali cancellazioni di iscrizioni o trascrizioni pregiudizievoli saranno a carico dell'aggiudicatario.

Le imposte relative alla cessione dell'azienda dovranno essere versate dall'aggiudicatario in aggiunta al prezzo di aggiudicazione unitamente a tutti gli altri oneri fiscali ed accessori di qualsiasi tipo e genere inerenti e collegati alla cessione dell'azienda quali, a mero titolo esemplificativo, onorari e diritti notarili, trascrizioni catastali, trascrizioni nei pubblici registri, diritti camerati, imposta di bollo, imposta di registro, imposta sul valore aggiunto, etc.

Non è consentito il pagamento parziale del prezzo dell'azienda con l'accollo dei debiti per retribuzioni e TFR verso i lavoratori trasferiti ai sensi dell'art. 105 L.F..

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge ed in particolare gli artt. 105, 107 e 108 L.F.

Il presente avviso non costituisce proposta irrevocabile né offerta al pubblico, né sollecitazione al pubblico risparmio, né impegna in alcun modo il curatore a contrarre con gli offerenti e non comporta per la procedura alcun obbligo, onere o impegno di vendita.

Ulteriori informazioni presso il curatore avv. Francesco Nonfarmale tel. 0458060411 - francescononfarmale@gmail.com, avv. Silvia Adami tel. 045597282 - adami@studiolegalefinardi.it

I curatori
Avv. Silvia Adami
Dott. Francesco Nonfarmale

